La giustizia alternativa

Nei rapporti commerciali tra clienti e fornitori, nei rapporti di vicinato o anche tra parenti possono insorgere controversie. Il conflitto è un fenomeno fisiologico nell'ambito dei rapporti umani.

Se le parti non trovano una soluzione occorre un intervento esterno. Fino a qualche tempo fa si considerava che solo il giudice fosse la figura in grado di risolvere una lite.

Con esperienza pluridecennale, le Camere di commercio offrono due strumenti di giustizia alternativa: la mediazione, basata sul dialogo e sulla cooperazione delle parti, e l'arbitrato.

Un ruolo fondamentale in entrambi i procedimenti ha la figura del **mediatore** e dell'**arbitro**, professionisti specificamente preparati, imparziali e indipendenti.

Tali professionisti e le parti sono supportati e assistiti dalla segreteria per tutta la durata del procedimento.

www.bg.camcom.it/mercato/arbitrato-conciliazione





Camera di commercio di Bergamo

Largo Bortolo Belotti, 16 - 24121 Bergamo www.bg.camcom.it

Servizio di conciliazione

tel. 035.4225.350 - 202 servizio.conciliazione@bg.legalmail.camcom.it

Camera arbitrale

tel. 035.4225.254 - 202 - 371 camera.arbitrale@bg.legalmail.camcom.it



Strumenti di giustizia alternativa in Camera di commercio



Mediazione e arbitrato per risolvere controversie civili e commerciali nella storica sede della Camera di commercio di Bergamo Le Camere di commercio lavorano in sinergia con gli enti presenti sul territorio per promuovere gli strumenti di giustizia alternativa. In particolare, la Camera di commercio di Bergamo ha sottoscritto una convenzione con gli Ordini e i Collegi professionali sotto indicati per la promozione e diffusione dello strumento della mediazione, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Bergamo.



Per avviare un procedimento di mediazione e arbitrato è necessario inserire nel contratto la clausola multi step:

Le parti sottoporranno le controversie derivanti dal presente atto al tentativo di mediazione secondo le disposizioni del regolamento di mediazione della Camera di commercio di Bergamo.

Qualora non si pervenga a un accordo in sede di mediazione, le controversie anche di natura non contrattuale, derivanti dal presente atto, relative o connesse allo stesso, saranno risolte mediante arbitrato secondo il regolamento della Camera Arbitrale della Camera di commercio di Bergamo, da un arbitro unico* nominato in conformità a tale Regolamento. L'arbitrato sarà rituale e l'arbitro unico* deciderà secondo diritto.

* ovvero "tre arbitri", scelta da compiere in considerazione delle circostanze e del valore della controversia.











La mediazione

Che cosa è la mediazione

È la procedura di risoluzione delle controversie, alternativa alla giustizia ordinaria, in cui le parti sono protagoniste nella ricerca di un accordo amichevole e soddisfacente per entrambe, che consenta il mantenimento della relazione tra i soggetti, aiutate da un mediatore specializzato, imparziale e indipendente, nominato dalla Camera di commercio.

Quando si ricorre alla mediazione

La mediazione si può attivare per ogni tipo di controversia civile e commerciale. È inoltre obbligatorio avere attivato un tentativo di mediazione prima di avviare un processo civile nelle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria o da diffamazione a mezzo stampa, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

I vantaggi della mediazione

Tempi brevi: la mediazione deve concludersi entro 3 mesi dalla presentazione della domanda.

Economicità: i costi sono contenuti rispetto alla giustizia ordinaria.

Riservatezza: le dichiarazioni rese dalle parti davanti al mediatore non possono in ogni caso essere divulgate e rese pubbliche.

Efficacia: l'accordo raggiunto, se sottoscritto anche dai legali, ha valore di titolo esecutivo.

Esenzione: tutti gli atti e i documenti sono esenti da bollo. Il verbale di accordo inoltre è esente dall'imposta di registro entro il limite di € 50.000.



La Camera di commercio collabora anche con Aiga

L'arbitrato

Che cosa è l'arbitrato

È una procedura di giustizia alternativa di composizione delle controversie prevista dal Codice di procedura civile. Consiste nell'affidare a un organo arbitrale (arbitro unico o collegio arbitrale) l'incarico di risolvere una controversia mediante una decisione (chiamata lodo), che sarà vincolante per le parti. L'arbitrato non può avere per oggetto diritti indisponibili o essere attivato per le materie in cui vi sia espresso divieto di legge.

Quando si ricorre all'arbitrato

Per avviare un procedimento di arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale della Camera di commercio di Bergamo è necessario avere inserito nel contratto o nello statuto societario una clausola compromissoria che preveda la composizione della controversia mediante arbitrato secondo il regolamento della Camera Arbitrale della Camera di commercio di Bergamo.

In caso di lite già insorta, le parti possono comunque attivarlo sottoscrivendo un compromesso arbitrale con riferimento al regolamento della Camera Arbitrale della Camera di commercio di Bergamo.

I vantaggi dell'arbitrato

Tempi brevi: l'organo arbitrale deve pronunciare il lodo entro 180 giorni dalla prima udienza. In caso di arbitrato rapido il lodo è pronunciato entro 90 giorni.

Economicità: i costi sono contenuti rispetto alla giustizia ordinaria.

Riservatezza: ogni soggetto coinvolto nel procedimento deve mantenere riservata qualsiasi notizia o informazione inerente lo svolgimento e l'esito della procedura arbitrale.

Efficacia: il lodo ha lo stesso valore di una sentenza pronunciata dall'Autorità giudiziaria.